



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari

Programma Annuale Escursioni 2023

Domenica 24 settembre

25^a ESCURSIONE SOCIALE

Cala Fuili – Pianoro di Todeitto



Itinerario di grande fascino, su antichi sentieri che si snodano lungo il pianoro che sovrasta la costa fra *Cala Fuili* e *Cala Luna*.

Descrizione generale

Il Supramonte di Dorgali è costituito da due parti separate dalla vallata di *Oddoene*: un'area più interna, o occidentale, compresa tra *M. Omene* (m 626) e *M. Oddeu* (m 1063), ed una costiera, o orientale, compresa tra i rilievi di *M. Bardia* (m 882) e *Frunco Farruzzu* (m 790), caratterizzata principalmente dai tipici altopiani che si affacciano sul litorale.

La zona costiera del Supramonte dorgalese, detto anche "Supramonte Marino" può essere ulteriormente suddivisa in due zone, la cui linea di separazione è rappresentata dal *Rio s' Ungrone 'e sa Mesa* e dalla *Codula di Fuili*.

La porzione di territorio che andremo ad esplorare è compresa tra *Frunco Farruzzu* a Sud e *P.ta Todeitto* a Nord; le sue cime più importanti sono: *M. Porcargiu*, *P.ta Alidurri* e *P.ta Selurargiu*.

Questa parte del Supramonte orientale è meno inalterata di quella occidentale a causa dell'utilizzo antropico cui è sottoposto. I più antichi insediamenti umani sono rappresentati dai villaggi nuragici dell'altopiano di *Todeitto*, di *Ghivine*, di *Suttaterra* e di *Farruzzu*.

In queste aree sono sempre esistiti dei *Cuiles*, grazie all'abbondanza di pascoli per capre e maiali, dove vivevano e lavoravano delle comunità pastorali talvolta numerose, quasi dei piccoli villaggi.

Come si arriva

Dal paese di *Dorgali*, al km 202 della S.S.125, si intercetta la galleria che conduce all'abitato di *Cala Gonone*, dopo aver percorso numerosi e ripidi tornanti in discesa. In corrispondenza di una rotatoria, all'ingresso del paese, girare a sinistra e parcheggiare nei pressi del Ristorante "*La Poltrona*". Il punto di ritrovo dei partecipanti è qui previsto, alle ore 8:45.

Dal parcheggio, si intercetta la provinciale per *Cala Fuili* e, prima che la strada giunga al termine, si parcheggia in uno dei numerosi e ampi slarghi.

Itinerario a piedi

Dal Parcheggio si procede a piedi sino al termine della strada panoramica (quota 43 m) dove si intercetta la mulattiera scalinata che scende ripida nell'alveo della *Codula Fuili*, nella sua riva sinistra, a poche decine di metri dalla suggestiva *Cala Fuili*. Si attraversa il letto del torrente e si imbocca l'evidente mulattiera per *Cala Luna*, contrassegnata dal segnavia bianco e rosso n.162. Si procede in ripida salita, tra roccette di calcare bianco, immersi in una fitta boscaglia. Lasciata a sinistra la deviazione che conduce alla *Grotta del Bue Marino*, si procede in ripida ascesa e, dopo circa 700 m dall'inizio della mulattiera, a circa 120 m di quota, si intercetta una stretta e poco evidente mulattiera, di cui è visibile il muretto a secco di sostegno. Si procede in salita, su uno sentierino immerso in una fitta macchia, caratterizzato dalla presenza di esemplari millenari di ginepro.

Il chiacchiericcio dei visitatori che si recano a *Cala Luna*, si fa più flebile, a mano a mano che ci si allontana dalla frequentatissima mulattiera.

La pendenza diviene accentuata e, in breve, si aprono ampi spazi con vista mozzafiato sulla costa. Dopo circa 1h e mezza di cammino, si giunge ad una radura molto panoramica, dalla quale si intravedono dei vecchi *cuiles*, ed una collina dinanzi a noi verso la quale ci dirigiamo, a tratti in assenza di sentiero. Giunti al pianoro, in posizione assai nascosta, scorgiamo una suggestiva *mandra* (il ricovero per gli animali) e, a poca distanza, la bellissima *capanna* di *Todeitto*.

Il pianoro di *Todeitto* è una piccola area verde, incassata tra bianche e aspre rocce calcaree, che si affaccia sopra la *Codula di Fuili*.

In epoche remote, infatti, delle lave molto fluide riuscirono a risalire e fuoriuscire attraverso le spaccature tra le rocce formando dei pianori di basalto, molto fertili e adatti all'accumulo dell'acqua. Queste dinamiche interessarono svariate aree del Supramonte e, per tale ragione, furono utilizzate dai pastori per il pascolo delle greggi; numerosi, infatti, sono i resti degli insediamenti umani.

Il *cuile Todeitto*, in uso fino agli anni '70, è stato ricostruito da un gruppo di volontari di Dorgali e risulta leggermente spostato rispetto alla sua posizione originaria; è situato a circa 340 metri s.l.m. e il suo ingresso è rivolto ad est. Anche il ricovero degli animali è stato ristrutturato ed è di dimensioni e fattura eccezionali.

In direzione nord ovest rispetto all'ovile è presente *un'ampia grotta* che veniva utilizzata come luogo di ricovero coperto. Dal pianoro di *Toddeitto*, una volta superata la boscaglia, si può spaziare con lo sguardo su tutto il *Golfo di Orosei*.

Dopo una visita al pianoro e ai vecchi e suggestivi insediamenti, di fronte ad un eccezionale panorama sulla costa, si effettuerà la pausa pranzo.

Successivamente, si attraversa una piccola area di campi solcati, situata vicino all'ovile, e si va ad intercettare una suggestiva e panoramica mulattiera, contrassegnata dal segnavia bianco e rosso n. 163B, che procede lungo numerosi tornanti in discesa all'interno di una valle denominata: *Ghioe Tziu Chiricu*.

Dopo circa 1h di percorrenza all'interno del vallone, si giunge al bivio con la mulattiera principale che conduce a Cala Luna, alla quota di circa 120 metri s.l.m.

Percorsa a ritroso, dopo circa 2 km, tale mulattiera ci conduce nella *Codula di Fuili*, da dove siamo partiti.

Per maggiori delucidazioni e per le prenotazioni gli Accompagnatori saranno contattabili al n. 338 37 97 866

Raccomandazioni

Si tratta di un percorso di medio impegno, rivolto ad escursionisti esperti ed allenati, abituati a camminare sui tipici sentieri carsici dei *Supramontes*.

Consigli alimentari

L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche. Eviteremo di appesantire lo stomaco assumendo dei cibi che determinerebbero una lenta digestione e ridurrebbero l'efficienza fisica. Da evitare l'assunzione di bevande alcoliche. Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini.

Tragitto	In auto proprie
Ritrovo	Domenica 24 settembre presso il parcheggio situato all'ingresso di Cala Gonone, vicino al Ristorante "La Poltrona", alle ore 8:45
Comuni interessati	Dorgali
Lunghezza	Totale 5 km circa
Dislivello in salita	350 m circa
Dislivello in discesa	350 m circa
Tempo di percorrenza	5 ore circa, pausa pranzo esclusa
Difficoltà	EE
Tipo di terreno	Sentiero, pietraia, passaggi su roccette
Interesse	Paesaggistico, naturalistico
Segnaletica	In parte
Attrezzatura	Vestiario adeguato alla stagione, scarpe da trekking
Pranzo	Al sacco
Acqua	Scorta adeguata alla stagione (2/3 litri)
Rientro previsto a Cagliari	Domenica ore 20,00 circa
Prenotazioni	al n. 338.379.78.66 (Silvana) - solo messaggi WhatsApp o Sms a partire dalle ore 09.00 di lunedì 18 settembre ed entro le ore 12 di venerdì 22 settembre . (Escursione riservata ai soci) contributo organizzativo 3 euro

Direttori di Escursione:

Aldo Marras (AE), Silvana Usai (AE).

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.

2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di

camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.

3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.

4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.

5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.

6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.

7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuate le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.

8. Si invitano i partecipanti ad evitare l'uso di materiali in plastica usa&getta (bicchieri, buste, ecc.) dotandosi di bicchieri lavabili e riciclabili, e/o di contenitori riutilizzabili. L'ambiente si rispetta e si evita l'inquinamento anche attraverso questi piccoli accorgimenti che tutti dovrebbero adottare.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

Aldo Marras (AE), Silvana Usai (AE).

Chat Whatsapp Escursionismo Cai Cagliari

Vi ricordo che i soci che volessero ricevere informazioni sull'attività escursionistica, possono richiedere l'iscrizione nella chat inviando un messaggio di adesione al sottoscritto al numero 339/63.09.631.

Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)

Collaborazione alle attività escursionistiche

Le attività del Gruppo Escursionistico sono aperte alla collaborazione di tutti i soci della sezione.

I soci che volessero partecipare per collaborare alla preparazione, organizzazione e gestione delle attività escursionistiche, possono inviare un messaggio al sottoscritto al numero 339/63.09.631.

Sarà mia cura ricontattarli per concordare un incontro e fornire ogni informazione utile al riguardo.

Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)